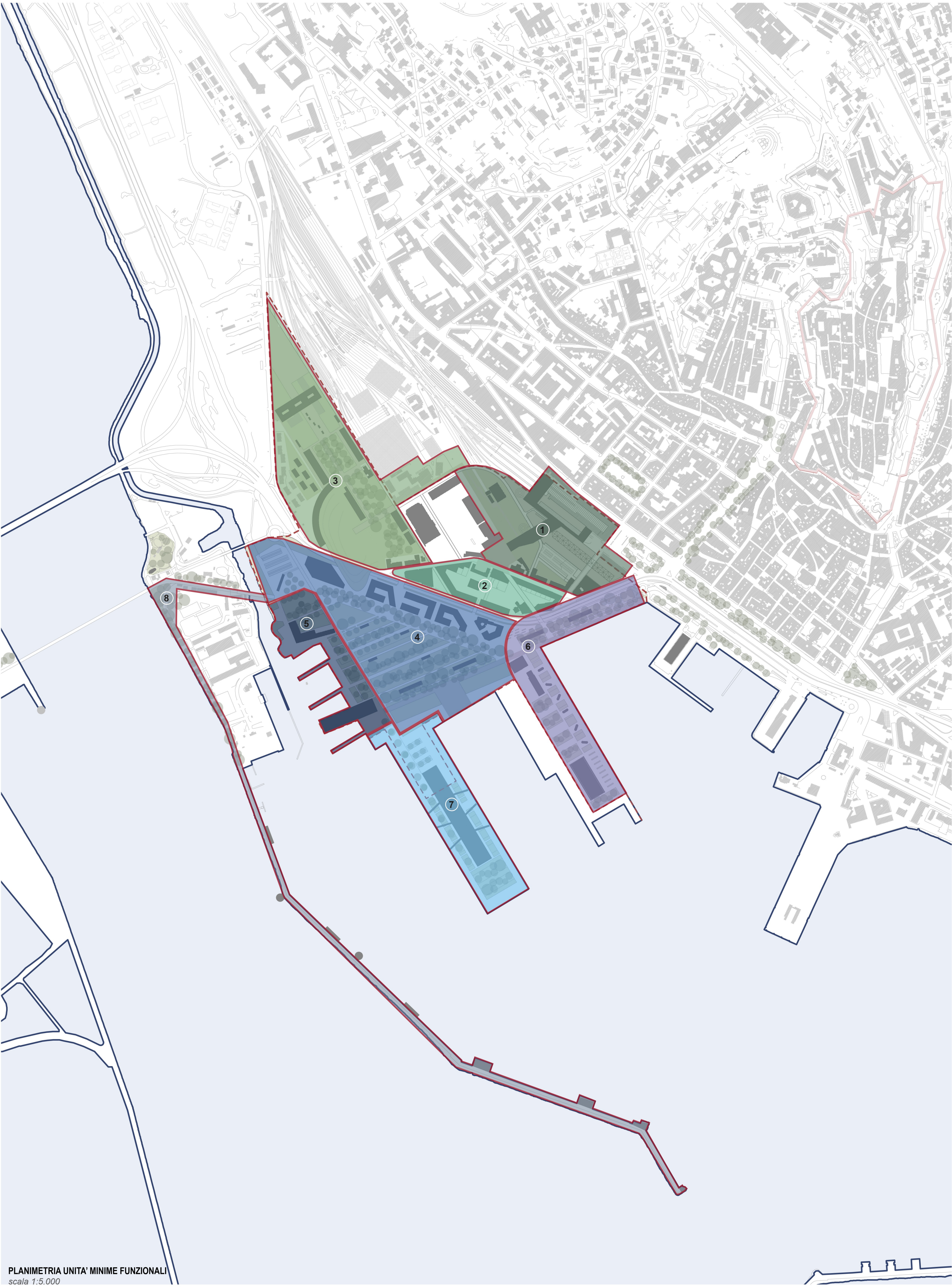




PLANIMETRIA UNITA' MINIME FUNZIONALI
scala 1:5.000

UNITA' MINIME FUNZIONALI
LEGENDA

- 1. Il centro intermodale e la nuova città' pedonale
- 2. Il fuso fra il porto e il nodo ferroviario
- 3. Il campus e il parco dei binari
- 4. Il parco del porto storico e il fronte mare
- 5. La Darsena Pescherecci
- 6. I moli S. Agostino e Sabaudo
- 7. Il Terminal Crociere Molo Rinascita
- 8. Il percorso litorale sul Molo di Ponente

Le unità minime funzionali descritte in tavola individuano ambiti territoriali circoscritti rispetto alla sistemazione complessiva definita dal Piano Guida (che costituisce la cornice generale di un programma di sviluppo unitario), con obiettivi specifici, che possono dunque essere sviluppati/progettati in maniera autonoma ma che devono essere attuati in piena rispondenza al piano. All'interno di una gestione amministrativa delle diverse unità minime funzionali, che deve rispondere alla necessaria flessibilità di dinamiche economiche ed urbane non ancora consolidate, ma con il preciso intento di non rinunciare agli obiettivi di qualità che il Piano deve garantire, sono istituite delle unità urbane strutturanti o invarianti progettuali che sono aree di sovrapposizione o di forte influenza tra le unità minime.

Le unità urbane strutturanti sono pensate come solide figure urbane, capaci di generare la ricucitura, che pur rifacendosi ai tipi di spazi della città storica, sappia esprimere adeguatamente la contemporaneità.

Il progetto delle invarianti viene descritto nelle unità di riferimento, e sarà delegato nella maggioranza dei casi ad una fattibilità tecnica ed economica di iniziativa pubblica, ma potrà essere sviluppato in stretta cooperazione con gli stakeholders principali (FFSS, RFI e Porto, Università, ma anche privati) presenti nell'area avviando pratiche di co-finanziamento pubblico-privato.

Appare evidente che ciascuna unità che sia interessata dal piano guida dovrà trovare la propria coerenza nella relazione con gli elementi invarianti e che la continuità e l'armonizzazione negli elementi architettonici e nel carattere degli spazi aperti/pubblici si definisce sempre a partire prioritariamente dagli spazi pubblici principali. Nelle diverse unità che sono soggette a queste sovrapposizioni o adiacenze, è fatto pertanto obbligo di coordinamento delle scelte progettuali (materiali, serramenti, colori, arredo urbano, essenze arboree, etc), in modo da costituire coerentemente le unità urbane strutturanti il piano guida. Resta inteso che tutti gli interventi dovranno essere sempre ispirati a principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale.



COMUNE DI CAGLIARI
ASSESSORATO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E DELLO SVILUPPO URBANISTICO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE

PUC 2024

IN ADEGUAMENTO AL PPR E AL PAI

TEMA	PROGETTO GUIDA AREE PORTUALI RETROSTANTI I MOLI SABAUDO E RINASCITA, AREE DEL FUSO TRA VIA RIVA DI PONENTE E VIALE LA PLAIA, AREE DEL PARCO FERROVIARIO
OGGETTO	AREE PORTUALI E AREE DEL PARCO FERROVIARIO: UNITÀ MINIME FUNZIONALI

DATA	MARZO 2024	TAVOLA	QP.PROGUIDA.B.5.D
------	------------	--------	-------------------